

Rassegna del 30/05/2013

TIRRENO - CANOTTAGGIO) DUE GARE Otto medaglie al collo la Toscana under 18 fabbrica di speranze - Lulli Sandro	1
TIRRENO PONTEDERA - Rubò soldi e gioielli È stata condannata - S.c.	3
TIRRENO PONTEDERA - Revival con Biafra dj - A.q.	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Vi faccio aumentare la pensione». E truffa le due anziane - Baroni Carlo	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Ritorno al passato aspettando la Regata - ...	6

CANOTTAGGIO » DUE GARE

Otto medaglie al collo la Toscana under 18 fabbrica di speranze

Agli europei junior bene Mancini e Pietra Caprina insieme a Sandra Celoni e Silvia Terrazzi. E i tricolori sono positivi

di Sandro Lulli

► LIVORNO

Da Minsk a Mantova, dagli europei junior ai campionati italiani pesi leggeri & esordienti, sono stati giorni di trionfo quelli del canottaggio toscano impegnato in Bielorussia e Lombardia. Alla rassegna continentale Under 18 ben undici i toscani, e in otto sono tornati con una medaglia al collo. I protagonisti principali Jacopo Mancini e Lorenzo Pietra Caprina, entrambi della Firenze, tra i maschi, e Sandra Celoni del Calcinai e Silvia Terrazzi dell'Arno Pisa tra le femmine.

I due biancorossi perché sulle due barche azzurre che hanno vinto il titolo, ovvero il quattro con di Mancini (davanti a Romania e Bielorussia) e il quattro senza di Pietra Caprina (davanti a Romania e Polonia; per entrambi tra l'altro si è trattato del bis: nel 2012 a Bled Mancini trionfò nell'otto, Pietra Caprina sempre nel quattro senza); le due pisane perché hanno portato a casa due medaglie addirittura: prima beffano la Polonia nel quattro senza, conquistando il bronzo alle spalle di Roma-

nia e Bielorussia, e poi l'argento sull'otto tra Romania e Bielorussia. Proprio l'otto rosa ha regalato l'argento ad altre tre atlete del Granducato: Sara Barderi (Pontedera), Giulia Campioni (San Miniato) e Lucrezia Fossi (Firenze). Per Sara e Lucrezia si è trattato del primo acuto, Coupe de la Jeunesse a parte, a una manifestazione di questo calibro, mentre la samminiatese nel 2012 fu bronzo nel quattro di coppia femminile.

L'ultima medaglia toscana è della giovanissima Arianna Mazzoni del Viareggio, che con il quadruplo femminile è abile a rintuzzare gli assalti della Repubblica Ceca e a laurearsi vicecampionessa d'Europa per 4" dietro le rumene. E' tanta l'amarrezza invece del due senza tutto fiorentino di Neri Muccini e Leonardo Pietra Caprina e del viareggino Alberto Dini nel doppio maschile. Il due senza ha l'epilogo più amaro: dopo il terzo posto in batteria e la vittoria in semifinale, il podio sfugge per soli 4/10, con la Serbia bronzo dietro Austria e Repubblica Ceca. Meno lampeggiante l'Europeo di Dini: in doppio con il lechese Colombo, Alberto dopo il

quinto posto in batteria è protagonista di una grandissima vittoria nel recupero, che resta però un lampo isolato; in semifinale il doppio azzurro chiude sesto, e alla fine nella finale B è quinto, 11.mo complessivo.

Un titolo e quattro medaglie invece a Mantova durante i tricolori pesi leggeri ed esordienti, dove il meteò è stato come in Bielorussia, inclemente per gran parte delle gare. Palma del protagonista alla VVF Billi-Masi in questa rassegna tricolore: Franziska Goller è bronzo nel singolo Esordienti femminile dietro Sisport Fiat e Lario, poco prima che Eleonora Trivella si laurei campionessa d'Italia nel singolo PL femminile, con poco più di due secondi di margine su Denise Zacco della Murcarolo e la veneta Cecilia Bellati in maglia Diadora più staccata per il bronzo. Ancora nel singolo è sugli scudi la Toscana, ma si passa al canottaggio maschile: Tommaso Sacchini è bronzo tra i PL. Ultima medaglia toscana nella gara delle ammiraglie PL: l'orbetellano Gianluca Santi è sull'otto del Cus Pavia vicecampione d'Italia dietro lo Stabia e davanti al Gavirate, dopo una gara tiratissima.





Il 4 con azzurro ai campionati europei Junior ha vinto il titolo



Il quadruplo femminile, argento

CALCINAIA

Rubò soldi e gioielli È stata condannata

► CALCINAIA

Un anno e sei mesi di reclusione: questa la condanna emessa dal giudice del tribunale di Pontedera nei confronti di Maria Cavazza, 46 anni, residente a San Miniato accusata di furto aggravato. La donna nel giugno del 2008 insieme ad un'altra persona che non è stata identificata, era entrata in casa di una pensionata con la classica scusa che viene usata per furti e truffe porta a porta. L'imputata, infatti, era riuscita a convincere una pensionata ad aprirle la porta di casa con la scusa di doverle comunicare informazioni sull'aumento della pensione. Aveva poi convinto la donna ad aprire la cassaforte da cui aveva prelevato una banconota da cento euro. Nel fare questo però la proprietaria di casa aveva lasciato sul tavolo la chiave della cassaforte. Maria Cavazza e l'altra persona se ne erano approfittate e avevano aperto la cassaforte stessa da cui avevano rubato 3.500 euro in contanti, numerosi oggetti d'oro e pietre preziose del valore di svariate migliaia di euro di proprietà sia della pensionata che della figlia.

Solo quando le due persone si erano allontanate la vittima del furto aveva scoperto la vera ragione di quella visita. Disperata, si era rivolta ai carabinieri per denunciare il fatto. In seguito alle indagini era stata indagata la donna, nata a Montebelluna, ora condannata al processo di primo grado. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCINAIA**Revival con Biafra dj**

► CALCINAIA

La febbre del sabato sera rivivrà sabato allo Show club di Calcinaia con Biafra dj (*nella foto*).

Un appuntamento all'interno della rassegna di rivisitazione degli anni Ottanta iniziata dal locale di Calcinaia alcune settimane fa e che vede salire in consolle i migliori artisti del gradischi nostrani.

Sabato notte tocca a Biafra, ma in ballo ci sono anche Riccardo Cioni, Steve Martin e Massimo Bani, tutti personaggi molto conosciuti nei club della Toscana trenta anni fa, anche con una buona risonanza oltre i confini della nostra regione.

Una rotazione fra mostri sacri della musica da discoteca in salsa locale che nel periodo ruggente hanno fatto ballare migliaia di ragazzi che oggi ricordano quei tempi con grandissima nostalgia.

Sabato, c'è da scommetterci, saranno in tanti sotto la consolle a ballare con il sound di Walter Consoloni, ma da tutti chiamato anche Biafra dj, con il suo capello biondo e il sorriso ammaliante che negli anni d'oro ha fatto stragi di cuori tra le ragazzine.

L'attesa è per i quarantenni, quelli che giravano la Toscana in Vespa e che scoprivano i primi locali di tendenza, quelli che ora si sono fatti una famiglia, hanno un lavoro e non più tempo per "le serate" in discoteca.

Ma che per una volta faranno sicuramente un'eccezione, puntando dritto alle ore piccole come facevano una volta. (a.q.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



TRIBUNALE QUARANTASEIENNE A PROCESSO: SCONTERÀ UN ANNO E SEI MESI PIÙ 300 EURO DI MULTA «Vi faccio aumentare la pensione». E truffa le due anziane

ENTRANO in casa con una scusa. E sempre con una scusa — un presunto aumento della pensione — convincono le due donne proprietarie dell'abitazione ad aprire la cassaforte, invece che solo per prelevare 100 euro necessari. In realtà, quelle donne, non sapevano che avevano di fatto spalancato le porte dei loro ricordi ai ladri. Infatti tutto era come studiato a tavolino e bastava una distrazione, una mossa falsa che l'operazione sarebbe andata a buon fine. Come da copione, quindi, una volta aperta la cassaforte la chiave viene appoggiata sul tavolo e con destrezza, M.C., 46 anni di San Miniato — in questo caso agiva con una complice rimasta ignota — se ne appropria e la userà per ripulire la cassaforte. Non di poco conto il bottino: 3mila 500 euro in denaro contante e numerosi oggetti d'oro e pietre preziose che erano custodite nella cassaforte e che erano, senza dubbio, ricordi di famiglia del valore di alcune migliaia di euro. I fatti sono avvenuti e accertati in Calcinaia il 17 giugno del 2008.

I fatti sono stati ricostruiti in tribunale a Pontedera, davanti al giudice Angelo Perrone al pubblico ministero Giovanni Pepe. Dura la condanna per un reato di furto commesso con l'aggravante del mezzo fraudolento e con la recidiva specifica. Sentite le richieste del pubblico ministero e le ragioni della difesa di fiducia, M.C., è stata condannata ad un anno e sei mesi di reclusione e 300 euro di multa.

Carlo Baroni



TRADIZIONI FESTA A CALCINAIA
**Ritorno al passato
 aspettando la Regata**

NAVICELLAI, lavandaie, dame e contadini, e ancora musicisti, danzatori e giullari. Sono i protagonisti di Rivivi il passato, la festa di rievocazione storica che, come ogni anno, trasformerà Calcinaia in un borgo d'altri tempi. Sabato, dal tramonto a notte inoltrata, le vie del paese saranno invase da più di 300 figuranti in costume che faranno rivivere le storie e le tradizioni passate con riproduzioni di spaccati di vita quotidiana di un tempo. La serata, promossa dai rioni La Nave, Oltrarno e Montecchio assieme alla Deputazione di S. Ubaldesca, si intitola *Acqua e Terra ... di vita*, in onore del fiume che attraversa il paese, per lungo tempo snodo fondamentale del commercio e dell'economia dell'intero territorio. Spettacoli di strada e bancarelle, mercatini con maioliche e terrecotte dell'ex Fornace locale, rappresentazioni di accampamenti militari, punti ristoro. Domenica 2 Giugno si svolgerà nelle acque dell'Arno la 178° Regata Storica. Come sempre a sfidarsi lungo il percorso che parte dal confine con Pontedera e si conclude poco prima del Ponte della Ferrovia, proprio a metà del tratto calcinaiole dell'Arno, sono gli equipaggi che contraddistinguono i tre rioni del paese, ovvero il Rione de La Nave (verde), il Rione Montecchio (azzurro) e il Rione Oltrarno (rosso), fresco vincitore dell'ultima regata. La gara, come sempre molto sentita inizia alle 19. Prima però Calcinaia offrirà a tutti i turisti e visitatori la possibilità di assistere ad una sfilata storica con i costumi d'epoca dei vari rioni e all'imperdibile esibizione di due "band da strada" ovvero la celeberrima "Batubanda" e il gruppo spagnolo dei "MoltaXamba". Due formazioni davvero singolari che animeranno il pomeriggio attraverso il ritmo incessante delle loro percussioni. La 178° Regata Storica suggerirà il gran finale del maggio calcinaiole. Dopo la Regata tutti a cena nello stand gastronomico della festa e poi a smaltire danzando in piazza sulle note dell'orchestra *Elena e le emozioni italiane*.

